

Educazione Civica

5Cu

Angela Pirozzi

Martina Berto

Alessia Pretto

-L'IDEA DI EUROPA

Necessità di individuare modalità di convivenza pacifica tra gli abitanti dell'Europa. Nel corso del Settecento prevalse la **politica dell'equilibrio**, fondata su un complesso sistema di relazioni internazionali che garantisse la pace o che almeno limitasse la durata e la distruttività dei conflitti: si faceva strada l'idea che esistesse un interesse collettivo europeo al mantenimento dell'equilibrio.

Proposta per la nascita di **federazioni europee**:

- costituzione degli **Stati Uniti d'Europa** su modello degli USA e della confederazione Svizzera da parte di Carlo Cattaneo

-L'EUROPA DEI "SEI"

Dopo la seconda guerra mondiale fu necessario giungere a una federazione che bandisse definitivamente la guerra dal continente. Nel 1941 Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi (condannati politici confinati dal regime fascista) stilano un documento chiamato "Per un'Europa libera e unita" o meglio **Il Manifesto di Ventotene** che individua nella federazione lo strumento istituzionale che possa riuscire a costruire un'unità politica in Europa.

Idee europeiste che furono riprese prevalentemente in ambito economico:

- costituzione della **CECA** nel 1951
- costituzione della **CEE** nel 1957

Nasce l'Europa dei "sei", all'interno della quale vennero eliminati tutti i dazi, dando vita a un Mercato comune europeo (MEC) in cui le merci potevano circolare liberamente.

-DALLA CEE ALL'EURO

Dopo la costituzione della CEE ci fu un incremento sia del del numero di paesi aderenti alle istituzioni europee che di conseguenza hanno ampliato le proprie competenze.

INTEGRAZIONE EUROPEA a livello economico e politico grazie all'istituzione di un Parlamento europeo nel 1958 che a partire dal 1979 viene eletto direttamente dai cittadini. Successivamente nel 1985 è stata siglata tra alcuni Stati dell'Europa la Convenzione di Schengen con la quale vengono aboliti i controlli delle frontiere, favorendo **la libera circolazione dei cittadini** nei paesi firmati. Solo nel 1992 con il Trattato di Maastricht viene a crearsi un vero e proprio organismo politico, l'Unione Europea, costituita all'inizio da 15 Stati. Con questo trattato e quindi con l'unione europea si mettono in atto alcune iniziative comuni come la politica estera e di difesa, la lotta contro il terrorismo, contro il traffico di droga e contro la grande criminalità e la nascita della moneta unica cioè l'euro.

L'euro entra in vigore nel 2002 in 12 paesi, l'adozione della moneta unica costituisce il momento conclusivo della costruzione di una grande area economica europea, favorendo gli scambi commerciali tra i Paesi.

Importante è anche la possibilità dei cittadini dell'UE di potersi spostare liberamente tra i Paesi che ne fanno parte per vivere, lavorare e studiare.

-VERSO UNA COSTITUZIONE EUROPEA

Nel 2004 con l'approvazione, da parte dei 25 Stati allora aderenti all'Unione, del Trattato costituzionale europeo si fa un passo avanti verso la costruzione di un'Europa davvero unita. Con il trattato si stabilisce di deliberare con una **maggioranza qualificata** rispetto che all'**unanimità**. Dopo la firma del Trattato Costituzionale furono molte le rettifiche e le polemiche prima di arrivare alla Costituzione così come la si conosce oggi.

- IL MANIFESTO DI VENTOTENE

Il Manifesto di Ventotene cioè il documento "Per un'Europa libera e unita, è stato redatto da Altiero Spinelli e Ernesto Rossi nel 1941. Il Manifesto propugna ideali di unificazione dell'Europa in senso federale fondandosi sui concetti di pace e libertà kantiana, di un'Europa libera dal nazionalismo militarista e dai regimi totalitari.

-LE INIZIATIVE DELL'UE

Essa è l'organismo che:

- a livello mondiale distribuisce la maggiore quantità di aiuti per lo sviluppo e aiuti umanitari ai paesi poveri
- è all'avanguardia nella difesa dei diritti umani (ha bandito la pena di morte e si batte per abolirla in tutto il mondo)
- ha una funzione di guida nell'attuazione del Protocollo di Kyoto (controllo dell'inquinamento atmosferico)
- ha reso possibile una collaborazione maggiore tra le polizie dei diversi stati per ridurre la criminalità organizzata (traffico di armi e stupefacenti)
- si è ridotto il prezzo delle telefonate e dei biglietti aerei
- ha lanciato un vasto programma per innalzare il livello di istruzione

-LE DIFFICOLTÀ' DELL'EUROPA

Fa fatica a trovare una piena unità di azione, gli stati europei si muovono in ordine sparso (2011: intervento armato in Libia dove c'era una guerra civile; Grecia crisi finanziaria)

-LA COMPLESSITÀ' DELLE ISTITUZIONI EUROPEE

Nell'ambito dei singoli Stati i poteri **legislativo**, **esecutivo** e **giudiziario** sono ripartiti tra i diversi organismi in cui si articola l'Unione.

Le istituzioni inoltre risentono del difficile equilibrio tra: voler dar vita a una comunità sovranazionale; esigenza di salvaguardare l'identità e l'autonomia dei singoli paesi.

Sono presenti inoltre molte agenzie che si occupano di specifici settori.

-LE NORME COMUNITARIE

Si distinguono i **regolamenti** che valgono per tutti i paesi della UE e sono applicabili direttamente; le **direttive** che riguardano uno o alcuni stati e sono per essi vincolanti nei fini che perseguono, ma le modalità del loro conseguimento vengono successivamente definite dalla legislazione nazionale di ogni singolo paese.

Possono sorgere dei contenziosi tra l'UE e gli Stati membri e in questo caso i ricorsi vengono decisi dalla Corte di Giustizia.

-GLI ORGANISMI LEGISLATIVI: il Consiglio dell'Unione europea e il Parlamento europeo

Il potere legislativo è attribuito a due organi:

- *Il Consiglio dell'Unione europea*
 - Costituito da un rappresentante per ogni Stato membro, ma a seconda degli argomenti trattati, ogni paese sarà rappresentato dal proprio ministro competente in quel settore.
 - Le decisioni vengono prese all'unanimità, a maggioranza semplice o a maggioranza qualificata.
- *Il Parlamento europeo:*
 - Costituito da 785 deputati, eletti a suffragio universale diretto in ognuno degli Stati membri dell'UE. Il numero dei parlamentari è proporzionale alla popolazione dei vari paesi (rappresentanti dell'Italia: 78).
 - I deputati diventano membri di gruppi parlamentari europei, con movimenti politici affini. Per questo in alcuni casi nascono i partiti europei (i più numerosi: Il Partito socialista europeo e il Partito popolare europeo).

In questo modo è garantito l'equilibrio tra la rappresentanza diretta dei cittadini europei, che si esprime nel Parlamento, e l'influenza dei governi nazionali, preponderante nel Consiglio.

-IL GOVERNO DELL'EUROPA: LA COMMISSIONE

Il potere esecutivo è affidato alla Commissione dell'Unione europea:

- costituita da un rappresentante per ciascuno Stato dell'UE.
- I membri sono indipendenti dai governi nazionali, non rappresentano gli interessi dei singoli Stati, ma quelli dell'UE nel suo complesso.
- La sua principale competenza è anche quella dell'iniziativa legislativa: unico organo che può proporre le norme che saranno discusse dal Consiglio e dal Parlamento.

-IL CONSIGLIO D'EUROPA

Il Consiglio d'Europa è la più antica delle istituzioni sovranazionali del continente ed è anche quella che coinvolge il maggior numero di Stati.

- Fini principali: promozione della democrazia parlamentare; la tutela dei diritti dell'uomo, nonché lo sviluppo dell'identità europea; predisporre e favorire accordi tra gli Stati membri.

Uno degli accordi nati: Corte europea dei diritti dell'uomo, istituita in base alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

-L'IDENTITÀ' EUROPEA

L'Unione europea non è soltanto una questione economica e politica: altrettanto importante è la consapevolezza di una comune identità da parte di tutti i suoi cittadini. *Tale identità- già individuata da Carlo Magno nella comune fede cristiana-sta nella capacità di far convivere le più diverse prospettive culturale e religiose* (Filosofo inglese John Stuart Mill).